



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
"FUORICLASSE 2020"

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.
AREA D'INTERVENTO: 7. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto è quello di offrire ai ragazzi un tutoraggio scolastico individualizzato per portare a termine con successo, anche nell'ambito della maturazione personale, il proprio percorso di studi.
L'attuazione del diritto allo studio è uno dei principi sanciti dall'art. 26 della Dichiarazione dei diritti umani e dall'art. 34 della Costituzione italiana come diritto fondamentale ed inalienabile per ogni persona. Quindi le attività di tutoraggio e orientamento scolastico saranno finalizzate a realizzare pienamente questo diritto laddove i ragazzi non sono adeguatamente supportati dalle figure di riferimento e forniranno agli allievi un aiuto concreto nella propria crescita formativa attraverso percorsi individualizzati con l'obiettivo di ridurre/prevenire i possibili fenomeni di dispersione e di abbandono scolastico. Al contempo si intende sviluppare e/o potenziare le abilità cognitive e la metodologia di studio necessarie a far acquisire consapevolezza delle proprie capacità in termini di risorse e strategie e quindi migliorare l'autostima, la motivazione e l'apprendimento finalizzate a migliorare il rendimento scolastico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il ruolo ed i compiti dei volontari del servizio civile nazionale è ben delineato ed è indispensabile per l'attuazione del sistema informativo progettato.
I singoli ruoli saranno definiti considerando anche le attitudini e competenze di base degli operatori volontari.
Per poter efficacemente svolgere i compiti e le attività, ai volontari verrà garantita una formazione costante ed adeguata, già programmata all'interno di uno specifico piano formativo.
Il rapporto tra l'Operatore locale di progetto ed i volontari del servizio civile universale sarà basato sulla reciproca fiducia e stima, senza nessun atteggiamento di subordinazione ma solo come trasmissione di competenze e conoscenze dal maestro all'allievo in modo tale da consentire agli operatori volontari un'esperienza di crescita umana e professionale finalizzata all'acquisizione di un bagaglio di saperi spendibile nel futuro.
Essendo i volontari eterogenei dal punto di vista della formazione e del background professionale e personale è importante che il gruppo sia coeso il più possibile. Condizione necessaria affinché si riesca a garantire il giusto clima e la soddisfazione del gruppo nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati è che i volontari siano impegnati e coinvolti nelle diverse fasi e che sussistano i seguenti elementi: opportuno equilibrio delle competenze, qualità ed ascolto delle dinamiche di gruppo, feedback periodico.
...

SEDI DI SVOLGIMENTO	INDIRIZZO	COMUNE	COD. SEDE	N. VOLONTARI
ANTEMAR - ERICE	VIA COSENZA	ERICE	169203	4 (GMO: 1)
ANTEMAR - MARSALA	VIA DELLA GIOVENTU'	MARSALA	169204	4 (GMO: 1)
ANTEMAR - MAZARA DEL VALLO	VIALE OLANDA	MAZARA DEL VALLO	169205	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 12 senza vitto e alloggio (0 con vitto e alloggio, 0 con solo vitto)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispetto del regolamento della cooperativa e della carta dei servizi.
- Rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali ovvero mantenimento del segreto professionale.
- Disponibilità a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste, in orario serale o festivo.
- Capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli studenti coinvolti nel progetto.
- Capacità di ascolto e relazione interpersonale, comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza di riferimento.
- Atteggiamento collaborativo e rispettoso delle linee educative e comportamentali all'interno delle strutture del progetto.
- Diligenza.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile.

Numero ore di servizio settimanale: 25

Numero giorni servizio settimanale: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per la specificità del progetto, ai candidati è richiesto:

- un titolo di studio minimo di scuola media superiore;
- conoscenza di una o più lingue straniere;
- utilizzo del computer, di software gestionali nonché dimestichezza nell'utilizzo della rete internet;
- pazienza e serenità;
- capacità di dialogo con i ragazzi;
- capacità espositiva;
- capacità sintetica;
- chiarezza e correttezza nella pronuncia della lingua italiana;
- disponibilità a farsi guidare inizialmente dalle insegnanti;
- costanza d'impegno.

Si ritiene utile sottolineare la necessità di privilegiare la dimensione relazionale all'interno di un intervento rivolto a ragazzi preadolescenti ed adolescenti e l'importanza di offrire stimoli adeguati attraverso l'attenzione educativa e la sensibilità pedagogica che sottostanno a ogni tipo di attività del genere.

Pertanto, in coerenza con l'obiettivo del progetto di realizzare interventi volti a combattere e prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, sarà considerato requisito preferenziale, valutato in sede di selezione, l'esperienza, l'attitudine o l'interesse del Volontario ad impegnarsi in attività educative e di animazione socio culturale con minori a rischio di dispersione scolastica e con le loro famiglie.

Si richiede la capacità di esercitare i propri compiti con pazienza e dedizione, sempre con il sorriso e il buon umore. È importante un atteggiamento positivo e sereno, un comportamento improntato all'equilibrio personale e alla comunicazione verbale e non, sulla base di un atteggiamento positivo e di esempio per i ragazzi destinatari.

Inoltre, per poter svolgere le attività previste nel progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente ha implementato dei criteri autonomi di selezione correlati alle specificità del progetto.

La procedura avrà luogo secondo le seguenti modalità:

- nomina di una commissione formata da personale dell'ente e/o collaboratori esterni, con esperienza nell'ambito del Servizio Civile;
- esame delle domande di ammissione, al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti dal Bando e dalla specifica normativa, per l'accesso al Servizio Civile;
- valutazione dei titoli e delle esperienze degli aspiranti volontari;
- pubblicazione sul sito internet dell'elenco degli ammessi ai colloqui e degli esclusi;
- colloqui attitudinali;
- stesura e pubblicazione delle graduatorie sul sito internet.

È possibile prevedere ulteriori requisiti di accesso sulla base di specifiche attività progettuali.

La selezione dei giovani da avviare al Servizio Civile Universale si svolge a seguito dell'indizione di un bando pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di

attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, con evidenza sui propri siti Internet, presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni e con ogni altra idonea modalità.

a) METODOLOGIA:

- Pubblicazione del bando sul sito dell'Ente
- Ricezione istanze
- Valutazione delle istanze
- Colloqui agli ammessi alla selezione
- Graduatorie
- Convocazione dei selezionati.

La Commissione esaminatrice sarà composta da membri che al momento dell'insediamento dichiareranno, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Alla fine della selezione, la Commissione redigerà il verbale contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

b) STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATI:

- Screening delle istanze
- Valutazione dei titoli
- Valutazione precedenti esperienze
- Valutazione colloquio

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- valutazione dei titoli: max 20 punti;
- valutazione precedenti esperienze: max 30 punti;
- valutazione colloquio: max 60 punti.

c) VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI:

1. Motivazione a svolgere il Servizio Civile.

INDICATORI:

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile;
- Interesse del candidato per l'approfondimento delle tematiche inerenti la cittadinanza attiva;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio;
- Motivazioni che hanno ispirato il candidato nella scelta del progetto.

2. Conoscenza del Servizio Civile.

INDICATORI:

- Tipologia di informazioni raccolte dal candidato circa l'organizzazione generale del Servizio Civile, i settori e gli obiettivi generali.

3. Conoscenza dell'Ente.

INDICATORI:

- Tipologia e quantità di informazioni che il candidato ha assunto.

d) CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI (Si valuta solo il titolo di studio più alto) Max 20 punti

Laurea attinente progetto = punti 7

Laurea non attinente progetto = punti 6

Laurea di primo livello (triennale) attinente = 6

Laurea di primo livello (triennale) non attinente = 5

Diploma attinente progetto = punti 5

Diploma non attinente progetto = punti 4

TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)

Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 3

Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 5

Es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

Es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI VOLONTARIATO DOCUMENTATE (Max 30 punti)

- Precedenti esperienze presso il ns/Ente nel medesimo settore (punti 0,50 per ogni mese massimo 24 mesi - max 12 punti).
- Precedenti esperienze presso Enti diversi nel medesimo settore del progetto (punti 0,375 per ogni mese massimo 24 mesi - max 9 punti)
- Precedenti esperienze presso il nostro Ente in un settore diverso da quello del progetto (punti 0,25 per ogni mese massimo 24 mesi - max 6 punti)
- Precedenti esperienze presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori diversi a quello del progetto (punti 0,125 per ogni mese massimo 24 mesi - max 3 punti)

COLLOQUI (Max 60 punti)

Verranno approfonditi i seguenti fattori di valutazione:

- Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità
- Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (valore da 0 a 8)
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (valore da 0 a 5)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (aspetto, entusiasmo, espressione, ecc.): giudizio (valore da 0 a 4)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (valore da 0 a 8)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (valore da 0 a 4)
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (valore da 0 a 8)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (valore da 0 a 5).
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ecc.): giudizio (valore da 0 a 5).
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (competenze e capacità comunicative): giudizio (valore da 0 a 5).
- Altri elementi di valutazione (specificare - es. predisposizione ai rapporti umani, capacità organizzative, predisposizione al lavoro di squadra, intraprendenza, proattività): giudizio (valore da 0 a 8).
- Valutazione finale giudizio: fino a un massimo di 60 punti.

e) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA:

La soglia minima per poter superare la selezione prevede l'attribuzione di un punteggio minimo al colloquio di 36/60 e pertanto il candidato che otterrà un punteggio inferiore sarà ritenuto non idoneo ad essere inserito in graduatoria.

Il punteggio finale che determinerà la posizione del candidato in graduatoria, sarà ottenuto dalla somma algebrica del punteggio dei titoli, delle esperienze e del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: presso la sede ubicata in Mazara del Vallo (TP), Viale Olanda n. 13

Durata: 71 ore (erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“IL FUTURO SIAMO NOI”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16 Agenda 2030 - Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: n. 3
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il ruolo ed i compiti dei volontari del servizio civile nazionale è ben delineato ed è indispensabile per l'attuazione del sistema informativo progettato.

I singoli ruoli saranno definiti considerando anche le attitudini e competenze di base degli operatori volontari.

Per poter efficacemente svolgere i compiti e le attività, ai volontari verrà garantita una formazione costante ed adeguata, già programmata all'interno di uno specifico piano formativo.

Il rapporto tra l'Operatore locale di progetto ed i volontari del servizio civile universale sarà basato sulla reciproca fiducia e stima, senza nessun atteggiamento di subordinazione ma solo come trasmissione di competenze e conoscenze dal maestro all'allievo in modo tale da consentire agli operatori volontari un'esperienza di crescita umana e professionale finalizzata all'acquisizione di un bagaglio di saperi spendibile nel futuro.

Essendo i volontari eterogenei dal punto di vista della formazione e del background professionale e personale è importante che il gruppo sia coeso il più possibile. Condizione necessaria affinché si riesca a garantire il giusto clima e la soddisfazione del gruppo nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati è che i volontari siano impegnati e coinvolti nelle diverse fasi e che sussistano i seguenti elementi: opportuno equilibrio delle competenze, qualità ed ascolto delle dinamiche di gruppo, feedback periodico.

...

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Nel periodo di realizzazione delle attività progettuali verranno adottate delle misure a sostegno degli operatori volontari con minori opportunità per facilitare il loro percorso di inserimento ed accompagnamento. Le risorse umane e strumentali messe a disposizione saranno:

un operatore dell'istituto che, di concerto con l'OLP, si occuperà di monitorare costantemente l'andamento del servizio di tali giovani volontari attraverso un dialogo costante e colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e di benessere;

Materiale didattico, sussidi e pubblicazioni di approfondimento sulle opportunità formative e lavorative;

...

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: tre mesi

→ Ore dedicate: n. 30 (di cui n. 24 collettive e n. 6 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Gli operatori volontari usufruiranno, come elemento aggiuntivo, di un periodo di tutoraggio della durata di tre mesi da svolgersi tra il 10° e il 12° mese di servizio in cui prenderanno parte ad un percorso di orientamento alle opportunità formative e lavorative per facilitare l'accesso al mercato del lavoro.

Il tutoraggio delle attività obbligatorie ammonta a 20 ore di cui:

6 ore individuali

14 ore collettive.

Il tutoraggio delle attività opzionali ammonta a 10 ore di cui:

2 ore individuali

8 ore collettive.

→ Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie da realizzare nel percorso di tutoraggio saranno suddivise in incontri individuali ed incontri collettivi.

...

Le attività opzionali da realizzare nel percorso di tutoraggio saranno suddivise in incontri individuali ed incontri collettivi.

...